

Il Giornale di CHIARI

ANNO XXV - Ottobre 2019 - Mensile di informazione locale

Direttore responsabile: Massimiliano Magli - massimiliano.magli@libriegiornali.it - Editore: Libri&Giornali s.r.l. - via Milano, 7 - ROCCAFRANCA (BS) - Italia - Ufficio commerciale: Simone Ottolini - simone.ottolini@libriegiornali.it - Cell. +39.339.1830846 - Consulenza fotografica: Penna

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, iscritto Roc 20812

www.libriegiornali.it - Consulenza fotografica: Federico Sbardolini Progetto grafico: Massimiliano Magli & Emiliano Ravanelli - Pubblicazione periodica registrata presso il Tribunale di Brescia - Autorizzazione numero 12 del 5 marzo 2010. Edizione chiusa alle 14,00 del 5 Ottobre 2019



Torna la Coppa Mazzotti

Il 19 e 20 ottobre tra la Villa e il Garda

di Roberto Parolari

Torna, per la sua XI edizione, la Coppa Franco Mazzotti, la gara automobilistica di regolarità classica dedicata al fondatore della Mille Miglia che ci porta ogni anno alla scoperta delle Terre dei fondatori della Freccia Rossa.
Il 19 e il 20 ottobre tra Brescia, la Franciacorta e il Garda, con pernottamento a Sirmione, si svolgeranno le 95 prove previste dal regolamento per decretare il vincitore della gara, valida anche per il Challenge AIDO Autostoriche.
Lo scorso anno furono oltre 150 gli equipaggi che presero il via, facendo diventare la competizio-

❑ a pag 5

Chiude il bar Moderno

Franco e Santina si ritirano dopo 40 anni

di Massimiliano Magli

Chiari perde un pezzo della sua storia commerciale e sociale. Ha chiuso dopo 40 anni il Bar Moderno, in piazza Martiri della Libertà. Migliaia di clienti, a partire dai teenager, ma anche dai dipendenti e amministratori del vicino municipio, perdono anche due straordinari compagni di viaggio, i titolari Franco Libretti (72)e Santina Garzetti (70).
Loro erano l'anima di questo locale, che chiude con la testa alta, per il coraggio e l'amore di Franco e Santina nell'aiutare il figlio Massimiliano, che nella sua impresa immobiliare aveva vissuto difficoltà finanziarie.
Il cuore è andato oltre l'ostacolo e la città di Chiari conoscerà questa famiglia

❑ a pag 15

Mulonia diventa un libro

Il biker clarense pubblica un'autobiografia

di Massimiliano Magli



Willy Mulonia, all'anagrafe Gugliemo, storico biker di Chiari, diventa un libro. Oltre venti anni di pedali, che hanno portato questo 52enne letteralmente ovunque, sono ora ha raccolti in 228 pagine di pensieri. Zero foto, tante parole. Una scelta significativa, per mettere a nudo se stesso, la propria

❑ a pag 3

Servizi Medici S. Carlo
Poliambulatorio Medico Chirurgico
Direttore Sanitario: Dr. Fabrizio Frialdi

OCULISTICA
GINECOLOGIA
OTORINOLARINGOIATRIA
ORTOPEDIA
CHIRURGIA PLASTICA RICOSTRUTTIVA
CHIRURGIA VASCOLARE
MEDICINA LEGALE

SERVIZIO DI:
ORTOTTICA
FISIOTERAPIA
PODOLOGIA
CARDIOLOGIA
DERMATOLOGIA
NUTRIZIONISTA

PER INFORMAZIONI E APPUNTAMENTI
TELEFONARE: 030.713561
(Lunedì - Venerdì 14:00 - 19:00)
Viale Marconi, 3/B - Chiari (BS)
www.servizimedicisancarlo.it

AGENZIA GOFFI ROBERTO
STUDIO DI CONSULENZA PRATICHE AUTOMOBILISTICHE

Pratiche auto, mezzi pesanti e nautiche
- Patenti
- Trasferimenti di proprietà
- Immatr.ne veicoli di importazione
- Cambi targhe
- Revisioni e collaudi
- Duplicato certificati di proprietà
- Visure Pra
- Visure Camera di Commercio
- Targhe prova e tanto altro...



Via delle Battaglie 15 - 25032 Chiari (BS) - Tel 030/7000278
Fax 030/712187 - www.agenziagoffi.it - goffi@sermetra.it

Se le vetrine amano le Quadre

Ecco i migliori allestimenti

di Massimiliano Magli

Investire nel commercio locale stimolandone la creatività se non addirittura la genialità.
E' l'intento del Comune di Chiari che lunedì 23 settembre ha premiato le migliori vetrine organizzate durante la settimana delle Quadre.
Il concorso è stato organizzato dall'Amministrazione comunale insieme alle Botteghe di Chiari con l'intento di stimolare i negozianti a rendere sempre più belle e attraenti le proprie attività.
Nel progetto erano inclusi anche baristi e ristoratori.
La migliore vetrina è stata giudicata quella della Pasticceria Il Principe, che ha realizzato un dolce alto oltre un metro a raffigurare la torre civica oggetto della sfilata storica che

❑ a pag 10

DRINK SHOP
TUTTO CIÒ CHE SI PUÒ BERE

ACQUE - BIRRE - VINI
DISTILLATI DAL MONDO
Confezioni Regalo - Spedizioni Ovunque

ROVATO (BS) VIA PASSO GAVIA - TEL. 030 7730508 - WWW.DRINKSHOP.IT



URAGO D'OGLIO

Centro sportivo, mani legate

A causa delle azioni giudiziarie in atto è impossibile mettere mano al cantiere

di Massimiliano Magli

Sono purtroppo apparsi, come un pugno nell'occhio, i primi importanti segni di degrado di quello che avrebbe dovuto essere il nuovo centro sportivo di Urago d'Oglio.
A sud dell'abitato la situazione dell'area sportiva è infatti drammatica, dopo la cacciata della Polisportiva, nel 2017, ad opera del Comune.
L'intero campo da calcio accoglie ormai alberelli spontanei, mentre sul campo minore, a fianco, sono già cresciuti persino alberi adulti. Il rischio è che questa superficie finisca cancellata dalla natura che, prima o poi, si riprende tutto.
Il sindaco Gianluigi Brugali eredita uno sfratto partito sotto la precedente Amministrazione di Antonella Podavitte e conferma che la situazione è piuttosto grave: «Abbiamo le mani legate dalla giustizia, visto che tra ex Giunta e Polisportiva ci sono ancora azioni giudiziarie in atto».
La brutta notizia è proprio qui, dunque, nella impossibilità di mettere mano al cantiere abbandonato dalla Polisportiva e concludere i lavori.
«Purtroppo – aggiunge Brugali – non è cattiva volontà, ma i tempi della burocrazia ci costringono a non intervenire, salvo poi dover pagare eventuali danni o incorrere in denunce».
Per capire l'entità del danno basterebbe dire che il progetto sulla carta era di circa 3 milioni di euro, con anche un ristornate e un'arena, oltre a nuovi parcheggi, altre superfici miste di gioco ecc.
Ora buona parte di questo valore si sta trasformando in un danno per l'ente, che si trova un'area in condizioni di grave dissesto.
Intervenirvi sarebbe impossibile anche perché il Comune ha già in carico la gestione del vecchio centro sportivo, adiacente, con spogliatoi e altre zone attrezzate.
«Qui ci andiamo personalmente a tagliare l'erba ogni fine settimana e pulire perché vogliamo che sopravviva lo stadio di riferimento una volta risolta la vicenda».
La beffa è che tra i due campi c'è anche un'area verde patrimonio storico del Comune (Morc en camp) che è stato devastato dalla tempesta del 7 agosto.
Per questo spazio tuttavia con il Parco Oglio è stata definita l'operazione di recupero degli sfasciumi e di taglio degli alberi pericolanti. Si parte nei prossimi giorni. ■





CHIARI SERVIZI SRL



SERVIZIO DI RITIRO
INGOMBRANTI
A DOMICILIO

➢ **Quando?** Ogni primo venerdì del mese
➢ **Prenotazioni?** Entro l'ultimo giorno del mese precedente al ritiro
➢ **Contatti per prenotazioni?** igieneambientale@chiariservizi.it - 030-712553 int. 1
➢ **Cosa Conferire? Elettrodomestici, Divani, Armadietti, Materassi ...**
➢ **Quanto costa? € 28,00** per ogni ritiro con addebito in tariffa.
➢ **Esposizione: Entro** le ore **08:00** del **giorno di ritiro**.

CHIARI SERVIZI SRL – Società a Responsabilità Limitata con Unico Socio
Sede Legale: Via dell'Agricoltura, 2/B – 25032 Chiari (BS) – www.chiariservizi.it
Registro delle Imprese di Brescia e CF 91002260171 – P. IVA 01911350989
R.E.A. 405970 Capitale Sociale € 1.800.000,00 i.v.

Chiari un'insolita caccia al tesoro

Sassi colorati nascosti in paese tra parchi e strade

di Benedetta Mora

Sassi colorati, sassi rotondi o squadrati, grandi o piccoli.
Ma comunque tanti sassi, che sarà possibile trovare nei posti più inaspettati di Chiari: sotto una panchina, vicino alla fermata dell'autobus, ai piedi di un albero di qualche parco cittadino.
Una scoperta che diventa meraviglia agli occhi dei bambini.
Si chiama «Chiari Rocks» l'iniziativa pronta a coinvolgere grandi e piccini in questa speciale caccia al tesoro.
Le regole del gioco sono molto semplici: basta raccogliere un sasso, decorarlo secondo fantasia e nasconderlo in paese.
Poi si posta la foto del sasso e la foto del luogo in cui lo si nasconde sulla bacheca del profilo Facebook del gruppo «Chiari Rocks», al quale ci si può iscrivere liberamente.
Chi lo trova, può nasconderlo di nuovo oppure tenerlo.
Se lo tiene deve sostituirlo con un altro e nasconderlo in un altro posto per continuare il gioco.
Semplice, no? Siete pronti?
Si parte!!! ■



Annunci laurea, anniversari, necrologi

Vuoi festeggiare una laurea, un compleanno o un anniversario?

Vuoi pubblicare un necrologio o raccontare un evento a cui tieni particolarmente?

Puoi acquistare con foto e testo uno spazio sui nostri giornali al prezzo di 30 euro.

Info: 030.7243646.

libriegiornali@libriegiornali.it
338.5893432

Annunci immobiliari

Vuoi vendere o affittare immobili?

Puoi acquistare con foto e testo uno spazio sui nostri giornali al prezzo di 60 euro al mese, con un minimo di 12 uscite per ogni immobile.*

Info: 030.7243646.

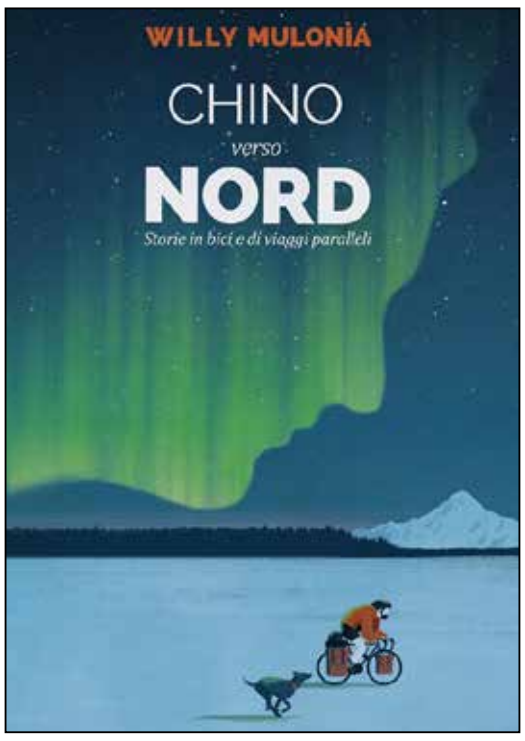
libriegiornali@libriegiornali.it
338.5893432

***offerta non sostituibile da promozioni su altri immobili. Spazio 9 cm x 4,5 cm foto compresa**

¬ dalla pag. 1

Mulonia diventa un libro

storia di uomo e di atleta, da sempre in solitaria.
"Chino verso nord – Storie in bici e di viaggi paralleli": la copertina sintetizza bene tutta la sua storia in mountain bike. Il primo innamoramento, il grande viaggio compiuto dalla Terra del Fuoco sino a Prudhoe Bay in Alaska tra il 2001 e il 2002, con il cane Wayqui, trovato per strada, che lo accompagna nella prima immagine di questo libro.
Ma non tutti sanno che (espressione d'obbligo) che Mulonia ha iniziato qualche anno prima a corteggiare la bici, gareggiando per la prima volta nella Sahara Bike, per poi spostarsi ancora più a sud, nel Crocodile Trophy in Australia.
Il libro è auto-pubblicato mediante Amazon e sarà presentato il 5 ottobre nella toscana Gaiole (in Chianti) durante la conferenza di apertura della competizione ciclistica "L'Eroica". In terra bresciana il libro sarà presentato a Chiari, durante la rassegna della Microeditoria in Villa Mazzotti (9 novembre).
Quando conobbi Willy era il 1997.
Partiva da un incidente a un ginocchio e da quello voleva partire per ripartire, dedicandosi alla bicicletta.
Un gioco di parole che descrive la sua straordinaria capacità di reinventarsi.
Poco dopo aveva un solo problema: mettere da parte soldi per il suo primo grande viaggio che sarebbe stato in Alaska.
Il suo trasporto era così grande che inventariava con me cos'avrebbe potuto vendere oltre all'auto: arrivammo a ipotizzare anche gli sci.
Oggi è un organizzatore di emozioni a pedali.
Ha esportato in Spagna L'Eroica, organizza eventi estremi in tutto il mondo e da anni promuove il Mongolia Bike Challenge, con il benestare (per nulla scontato) del governo mongolo.
Il suo amore per l'Alaska lo ha portato per ben quattro volte all'Iditarod Trail (1999, 2000, 2018 e 2019) e ha deciso di tornarci a dispetto di età e acciacchi, sebbene si alleni continuamente anche grazie al suo lavoro.
Un'ultima curiosità: il titolo del suo libro riprende quello di un mediometraggio realizzato dallo stesso Willy due anni fa e ancora oggi disponibile gratuitamente su Youtube.
■



La copertina del libro di Willy Mulonia



Chiari - Via Consorzio Agrario, 3 Tel. 030 711145

Mozzon, grande successo per "Il bene e il male"

Il libro, a tiratura limitata, è andato a ruba

di Massimiliano Magli

A conti fatti è già un successo il libro di Angelo Mozzon, che nel volgere di pochi giorni ha visto andare letteralmente a ruba il suo ultimo libro, «Il bene e il male», volume autoprodotto a tiratura limitata, nuovamente contestualizzato nella sua Chiari. Una storia a lieto fine che arretra di sessant'anni.
Sono infatti quasi 2 mila euro i soldi raccolti con la vendita del libro, che è stato venduto mediante offerta libera.
«Un traguardo che mi inorgoglisce - ha commentato Mozzon - non soltanto come autore ma come persona innamorata di una buona causa: quella dell'Aisla di Brescia cui andranno i fondi raccolti».
Nei giorni scorsi un funzionario dell'associazione ha raggiunto Mozzon per ritirare l'assegno della donazione.
«E' stato un momento emozionante anche per l'associazione - ha concluso l'autore - che raramente è in grado di poter raccogliere donazioni tanto importanti. Una volta di più sento di ricordare quanto la letteratura, anche quella minore, sia in grado di fare del bene».
■






La presentazione del libro di Mozzon. In alto a destra, la copertina del libro "Il bene e il male". Qui sopra il pubblico, in mezzo i relatori Claudio Baroni e Mino Facchetti

LA STAZIONE
PIZZA, KEBAB, BYREK, GRIGLIATE, PESCE FRITTO E SPECIALITA' ALBANESI



PANINI con pasta pizza
PANINO KEBAB € 3,50
PIADINA KEBAB € 4,00
HOT DOG € 2,00
PATATINE FRITTE € 1,00
BYREK RICOTTA
BYREK CARNE CIPOLLA
BYREK SPINACI E RICOTTA
€ 2,00 AL PEZZO
MENÙ STUDENTI
PANINO O PIADINA KEBAB
PATATINE E BIBITA € 5,00
DOLCI ALBANESI
TUTTE LE BIRRE
DA 66 CL. € 2,50

PIATTI CALDI E GRIGLIATE
BISTECCA DI VITELLO E PATATINE € 6,00
GRIGLIATA MISTA 600 GR. € 10,00
QOFTE CON SALSA YOGURT € 6,00
TAVE BALTE € 3,50
OLTRE 30 TIPI DI PIZZA SUL POSTO O A PROPRIO GUSTO
PIZZA DA ASPORTO 1 BIBITA OMAGGIO
FRITTURA MISTA O DI CALAMARI 7 €

MENÙ
menù kebab + pat + bibita € 5,50
menù piadina kebab + pat + bibita € 6,00
menù piatto kebab: carne+insalata+pat+bib € 6,50
menù hot dog panino + pat + bibita € 4,00
menù pizza margherita pat + bibita € 6,00
MATERIE PRIME 100% FRESCHE E ITALIANE

CHIARI - viale Marconi, 1 (a 50 mt. stazione FS)
tel. 340.3776373 orario continuato dalle 11.00 alle 02.00

FOTONOTIZIA



Nuova comparsata da Barbara D'Urso per il gruppo Facebook Chiari ieri, oggi e domani. Il gruppo, attivo su Facebook con un profilo, nei giorni scorsi è stato ospite della trasmissione Domenica live portando la propria mission negli studi di Mediaset. Arianna Facchetti, capo delegazione: «Il nostro scopo è quello di far conoscere sempre più Chiari, con i suoi monumenti, la sua storia e le sue tradizioni»



Il Giornale di CHIARI sport



Chiari travolge il Cologno

Basket, parte con un successo il campionato

di Aldo Maranesi

Debutto con i fiocchi per il Basket Chiari di coach Tusa nel campionato di Serie D.
La Pentavac parte con l'obiettivo dichiarato di raggiungere la promozione sfumata lo scorso anno sul campo, con le sconfitte sia nella finale playoff che nel gironcino di spareggio, e a livello federale, con il mancato ripescaggio, contando sul favore del pronostico e su una campagna di rafforzamento che ha reso una corazzata quella che aveva già dimostrato di essere una formazione competitiva. Nella prima giornata, attesi dalla sfida sul campo del Cologno, i ragazzi di coach Tusa hanno palesato la loro forza e mandato un segnale chiaro agli avversari che puntano alla promozione, le cremonesi Gussola e Ombriano soprattutto, ma anche le bresciane Gussago, Sarezzo, River Orzinuovi e Padernese. Con una partenza veemente nel primo quarto, con un parziale iniziale di 12-2, il Basket Chiari ha girato subito la partita nella sua direzione. Chiuso il primo quarto con 16 punti di vantaggio, 27-11, i clarensi hanno amministrato la gara con tranquillità lasciando le briciole agli avversari. Il risultato finale la dice lunga sulla differenza delle forze in campo: Chiari ha chiuso con 39 punti di vantaggio, 84-45 il finale, e facendo più punti degli avversari in tutti e quattro i quarti di gioco. Per la Pentavac i migliori realizzatori sono stati Farella con 18 punti, Mattia Curti con 15 e Assoni con 13.
Nelle prossime tre gare i ragazzi di coach Tusa andranno ad affrontare tre avversari diretti che puntano alla promozione: doppia sfida interna con Sarezzo e Gussago, seguite poi dalla trasferta in casa del Gussola.
Tre banchi di prova che diranno molto sulle ambizioni clarensi. ■



Mtb in Villa, il "no" di Belle Arti

La gara si svolgerà comunque, ma altrove e in altre date

di Aldo Maranesi

L'iniziativa è di quelle che unisce lo sport alla salute e alla solidarietà: Una gara in mountain bike organizzata dall'associazione Team Life, il cui ricavato, una volta sostenuti i costi, viene donato all'associazione Mario Campanacci dell'Istituto Rizzoli di Bologna che si occupa della cura e dell'assistenza dei giovani colpiti da tumori particolari muscoloscheletrici.
Ma c'è un "ma": l'evento, con l'obbiettivo di raggiungere 45 squadre in staffetta da 3 ciclisti, si svolgerà all'interno del Parco monumentale di Villa Mazzotti, uno spazio protetto e fragile, violando i dettami delle Belle Arti.
La gara ciclistica, pubblicizzata anche su Facebook, con il profilo "3x3 bikers in Villa Mazzotti", prevede la partecipazione di tesserati alla Federazione ciclistica e ad altre associazioni riconosciute dal Coni, come pure il Csi 2. E' in programma per il 17 novembre.
"I tesserati – si legge - dovranno essere in possesso di apposita tessera in corso di validità e di certificazione medica che attesti l'idoneità alla pratica sportiva agonistica".
Dunque una gara nel cuore di un parco monumentale, per tre ore.
"Il percorso ad anello chiuso- continua il comunicato degli organizzatori – è stato appositamente tracciato ed è appositamente vietato al transito dei non autorizzati, per una lunghezza di circa 4,5 chilometri all'interno del parco della Villa Mazzotti su strade sterrate, campi erbosi, con divertenti passaggi caratteristici single track di pregevole contenuto tecnico".
Una descrizione che ha innescato fulmini e saette da parte della Soprintendenza che è stata interpellata dal Giornale di Chiari, dopo le segnalazioni di alcuni cittadini.
L'architetto Renato Gentile è stato categorico: "Nessuno ci ha segnalato alcunché.
Questa gara non è assolutamente autorizzata. In un parco come quello di Villa Mazzotti non è peraltro che si utilizzi la superficie per organizzare gare.
Lo ribadisco: raccomando agli organizzatori di non commettere leggerezze".
Il danno a un parco già segnato come questo potrebbe essere enorme, visto che già da vent'anni le Amministrazioni comunali hanno nel cassetto un intervento per il suo recupero botanico.
L'architetto di Palazzolo sull'Oglio Marco Pedrali, con 40 anni di militanza nel Touring Club: "Tutto questo denota la leggerezza con cui vengono considerati i nostri patrimoni urbani, monumentali e parchivi".
L'Amministrazione comunale, con Laura Capitanio, assicura che non era stato concesso il patrocinio.
Gli organizzatori, sorpresi dal pronunciamento della Soprintendenza, hanno deciso di sospendere la manifestazione.
«Alla luce di quanto appreso – hanno spiegato sul profilo Facebook attivato per l'evento – non possiamo fare altro che annullare l'evento.
Siamo rammaricati per aver appreso solo dai giornali la decisione della Sovrintendenza di impedire la nostra iniziativa, senza prima confrontarsi con noi per cercare una soluzione accettabile per entrambe le parti, probabilmente è più comodo dire no».
Il Comune ha precisato che "la gara, encomiabile, non aveva ancora ottenuto il patrocinio poiché in attesa di verifiche".
La Lega, con Alessandro Cugini: "Ci chiediamo perché sia stata assegnata dal Comune la Villa senza verificare prima il tutto. Così hanno rovinato una festa già organizzata". ■



Il logo della manifestazione benefica







¬ dalla pag. 1

Torna la Coppa Mazzotti

ne, che è organizzata dal Club Mille Miglia, la terza manifestazione italiana di regolarità classica per numero di partecipanti.
Molti gli stranieri presenti lo scorso anno e tanti sono attesi anche per questa edizione che sarà nuovamente disputata su due giornate, con le verifiche tecniche e sportive che si svolgeranno venerdì sera e sabato mattina a Brescia, al Museo Mille Miglia.
La gara prenderà il via sabato 19 ottobre, partenza in piazza Paolo VI, con le prime prove cronometrate sui tornanti del Castello, concludendosi con la "prova spettacolo" in Piazzale Arnaldo a Brescia.
La prima parte della corsa attraverserà anche la Franciacorta, con passaggi nelle dimore natie di Franco Mazzotti, a Chiari, e di Aymo Maggi, a Calino.
L'arrivo della prima tappa è a Sirmione, la splendida località definita la "Perla del Garda".
La seconda tappa della corsa è in programma domenica 20 ottobre e porterà gli equipaggi lungo un affascinante percorso tra le Colline Moreniche.
Allo scopo di ricordare le imprese aeronautiche di Franco Mazzotti, caduto in guerra alla cloche del suo aereo, l'arrivo della gara si terrà all'Aeroporto Militare di Ghedi, dove si correranno le prove finali.
La Coppa Franco Mazzotti, gara di regolarità classica tecnicamente impegnativa per i concorrenti, prevede anche quest'anno 89 prove cronometrate e 6 prove di navigazione a media, distribuite sui circa 175 chilomentri della prima tappa, tra Brescia e il Lago di Garda, e i 120 chilometri da Sirmione a Ghedi.
L'undicesima edizione della Coppa Mazzotti è stata presentata nell"omonima Villa a Chiari, dove erano presenti il responsabile della comunicazione Paolo Mazzetti, Daniela Bertozzi e Maria Bussolati Bonera insieme al presidente Alfredo Cappelletti.
Ubi Banca, Ali Solidali Bonera Group e il Club della Mille Miglia Franco Mazzotti hanno scelto di destinare un contributo economico al Comune di Chiari per interventi dedicati al verde pubblico come la manutenzione, il risanamento e la piantumazione di nuovi alberi nel parco della Villa Mazzotti. ■



Da sinistra: Alfredo Coppellotti, Presidente Club Mille Miglia Franco Mazzotti, Daniela Bertolazzi, responsabile pubbliche relazioni Ubi Banca, Paolo Mazzetti, responsabile della comunicazione Mille Miglia, Maria Bussolati Bonera per Ali Solidali e l'assessore Emanuele Arrighetti



Il passaggio di una precedente edizione

CASTELCOVATI - COMPLEANNO IN VISTA


Dalla pasticceria di Pier, a Castelcovati, abbiamo incontrato Augusto Scalvini. Ci abbiamo chiacchierato volentieri e abbiamo appreso che è nato il 30 novembre del 1915. Combattè per la fanteria nella seconda guerra mondiale. Il compleanno si avvicina...



ISTITUTO SALESIANO SAN BERNARDINO

San Bernardino: pronti, partenza... Cevo!

In ogni sua opera don Bosco voleva che ciascuno, insegnante, educatore, alunno, si sentisse a casa sua.
All'inizio del percorso di studi della scuola secondaria di primo e secondo grado, tutti gli anni, viene proposta l'esperienza di tre giorni di campo in montagna a Cevo.
Lo spirito che guida questa proposta è proprio sulla scia della volontà di don Bosco che sognava di vedere i suoi ragazzi "felici nel tempo e nell'eternità".
Lunedì 16 settembre, dopo la mattinata di lezioni e il pranzo insieme nella mensa della scuola, le classi prime della scuola media, accompagnate da alcuni docenti, il consigliere, prof. Christian Salvoni, e il catechista, don Andrea Mariotti, sono partiti per la casa per ferie di Cevo dove si sono svolti tre giorni all'insegna dell'allegria, in pieno stile salesiano. Tra giochi in pineta, caccia al tesoro e passeggiate, i ragazzi, animati da quattro studenti del liceo, hanno avuto la possibilità di conoscere i loro docenti e di comprendere lo stile tipico della scuola iniziando a vederne le regole fondamentali.
Mercoledì 18 settembre i ragazzi delle prime liceo scientifico e prime liceo economico sociale hanno dato il cambio alla scuola media raggiungendo nel pomeriggio la casa di Cevo e iniziando così i loro tre giorni accompagnati dal consigliere, prof. Helenio Savoldini e dal catechista, don Rossano Gaboardi. Anche per loro giornate ricche di gioco e condivisione, nonostante il clima più freddo ed umido.
Nel corso delle giornate hanno avuto modo di conoscere alcuni docenti e di incontrare il preside prof. Gabriele Facchetti.
Venerdì 20 settembre dopo il pranzo, sulla via del ritorno, hanno fatto una breve deviazione a Bienno per incontrare le sorelle Clarisse affidando così l'anno alle loro preghiere.
I giorni trascorsi a Cevo hanno permesso ai ragazzi sì di incontrare le figure di riferimento che li accompagneranno per tutto il ciclo di studi, ma anche e soprattutto di conoscersi tra di loro.
Grazie alla condivisione della vita quotidiana nel gioco e nei semplici servizi di cura dell'ambiente svolti insieme, si è iniziato quel processo di costruzione di un vero ambiente familiare realizzando così quel sogno che don Bosco aveva di rendere le sue opere casa che accoglie e scuola che avvia alla vita.

MAGRI ANDREA



Le prime liceo



Il gruppo delle prime medie



Negoziazioni sociali a Chiari

Accordo tra l'Amministrazione comunale di Chiari e i Sindacati dei pensionati SPI – CGIL / FNP - CISL / UILP -UIL

Il Sindacato dei pensionati della CGIL è uno dei soggetti sociali più attivi della comunità clarense.
Oltre alla quotidiana attività di servizio, tutela ed assisstenza concreta a favore delle pensionate e pensionati, dei cittadini italiani e stranieri, svolta da volontari, sindacalisti e professionisti preparati e competenti nella sede di Via Cortezzano 15 a Chiari e nei comuni della zona, lo SPI – CGIL promuove iniziative, incontri, confronti e tavoli di negoziazione con le Istituzioni ai diversi livelli.
A questo proposito segnaliamo che, nei mesi scorsi, è stato siglato un significativo ed impegnativo accordo per gli interventi a favore della popolazione anziana per gli anni 2019 2020, tra l'Amministrazione comunale di Chiari e le organizzazioni sindacali dei pensionati.
.L'accordo prevede, tra l'altro, interventi e misure di sostegno a favore di anziani e disabili valorizzando l'attività di Segretariato Sociale
L'azione di Segretariato Sociale deve concorrere alla rimozione delle cause del bisogno ed a facilitare il rapporto cittadino-istituzioni.
Nel corso del 2018 circa tremila cittadini hanno avuto accesso all'ufficio/servizio di Segretariato Sociale e un migliaio hanno avuto contatti per il REI (reddito di inclusione).
Il Comune di Chiari si impegna ad utilizzare tutti gli strumenti necessari per la diffusione dei servizi e dei loro costi, dei bandi e dei contributi a sostegno della popolazione anziana.
I cittadini clarensi con più di 65 anni sono 4033, pari al 21,3% dell'intera popolazione.
Le azioni mirate al sostegno degli anziani sono:
- potenziare e consolidare i servizi a sostegno della domiciliarità;
- potenziare i servizi intermedi finalizzati a sostenere l'autonomia;
- sostenere la fruizione di strutture residenziali (R.S.A.).
L'obiettivo prioritario che si intende perseguire è la permanenza dell'anziano al proprio domicilio, attraverso la messa a disposizione dei seguenti interventi di sostegno:
- servizio di assistenza domiciliare (nel 2018 hanno usufruito del servizio 87 utenti);
- servizio pasti a domicilio (nel 2018 hanno usufruito del servizio 137 utenti);
- servizio di telesoccorso (nel 2018 hanno usufruito del servizio 10 utenti);
- sostegno economico alle famiglie con anziani non autosufficienti (nel 2018 hanno usufruito del servizio 26 utenti).
L'accordo prevede infine interventi volti al contenimento dell'emergenza abitativa ed al mantenimento dell'alloggio in locazione, attraverso il sostegno a nuclei familiari il cui reddito provenga esclusivamente da pensioni, mediante l'erogazione di un contributo economico sino a 800,00 € ad alloggio/contratto.
In sintesi, possiamo affermare di aver siglato un buon accordo, che oltre a prevedere il mantenimento dell'addizionale comunale IRPEF allo 0,75, tratta problematiche complesse, impegnative ed onerose che, per essere risolte, richiedono la partecipazione attiva di pensionate e pensionati e la nostra iniziativa costante e tenace.

IL RESPONSABILE DI ZONA
DELLO SPI – CGIL
GIANNI AZZINI



CGIL SPI SINDACATO PENSIONATI ITALIANI



ALLO **SPI** PORTE APERTE

Avete dubbi, volete effettuare un controllo della vostra pensione, avete bisogno di aiuto per richiedere qualche prestazione o sapere se avete diritto a dei bonus?
Non esitate, venite alla sede Spi, troverete sicuramente un volontario disponibile a darvi tutte le informazioni e l'aiuto di cui avete bisogno.

Alcuni dei nostri servizi:

· Tutela sindacale
· Caaf per assistenza fiscale (Modello 730, RED, ISEE)
· Patronato INCA per assistenza (pensioni, invalidità, bonus e assegni familiari)
· Servizio di controllo pensione per gli iscritti e per chi si iscrive
· Stampa certificazione unica (CUD e OBIS/M)
· Vacanze e area benessere

Per info: 030/3729510
Seguici su **www.cgil.brescia.it/spi** Email: **spi@cgil.brescia.it**

La nostra sede è a **Chiari**
in Via Cortezzano, 15

Orari di apertura:
da Lunedì a Venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.30

Istituto Salesiano San Bernardino

Open day 2019-2020



Scuola Primaria

Sabato 19 ottobre 2019 ore 9.00-12.00
Sabato 23 novembre 2019 ore 9.00-12.00

Scuola Secondaria di Primo Grado

Sabato 9 novembre 2019 ore 9.30-12.00
Domenica 1 dicembre 2019 ore 10.30-12.00
Sabato 18 gennaio 2020 ore 9.30-12.00

Scuola Secondaria di Secondo Grado

Sabato 23 novembre 2019 ore 14.30-18.00
Sabato 14 dicembre 2019 ore 14.30-18.00
Sabato 11 gennaio 2020 ore 14.30-18.00

Scuola Primaria

§ Attività didattiche articolate in 5 giorni
§ Pre-scuola e Post-scuola
§ Potenziamento di Inglese
§ Laboratori curricolari di Teatro, Informatica e Nuoto
§ Consulenza Psico-Pedagogica

Scuola Secondaria di I Grado

§ Attività didattiche articolate in 5 giorni
§ Pre-scuola e Post-scuola
§ Certificazione di Inglese (KET)
§ Laboratori pomeridiani di Teatro, Informatica e Vela
§ Consulenza Psico-Pedagogica

Scuola Secondaria di II Grado

§ Attività didattiche articolate in 5 giorni
§ Didattica digitale
§ Sportello pomeridiano per il recupero e il potenziamento
§ Certificazioni Linguistiche e Informatiche
§ Laboratori pomeridiani di Teatro, Informatica e Vela
§ Protocollo Studenti-atleti di alto livello
§ Doppio Diploma USA-Italia



Istituto Salesiano San Bernardino - Via Palazzolo, 1 - Chiari (BS) | www.salesianichiari.it - direttore.chiari@salesiani.it - tel. 030.7006811



Progetto Lumen: avviati i lavori di relamping in tutta la città

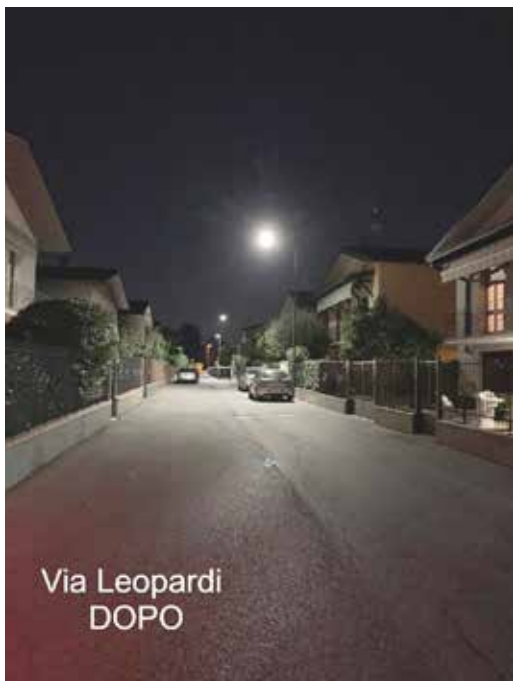
È entrato nel vivo Lumen: il maxi progetto che permetterà di riammodernare i corpi illuminanti della città, sostituendo i più vecchi – appartenenti alle prime lottizzazioni e tecnologicamente più datati – con strumenti molto più efficienti, ovvero quelli a tecnologia LED.

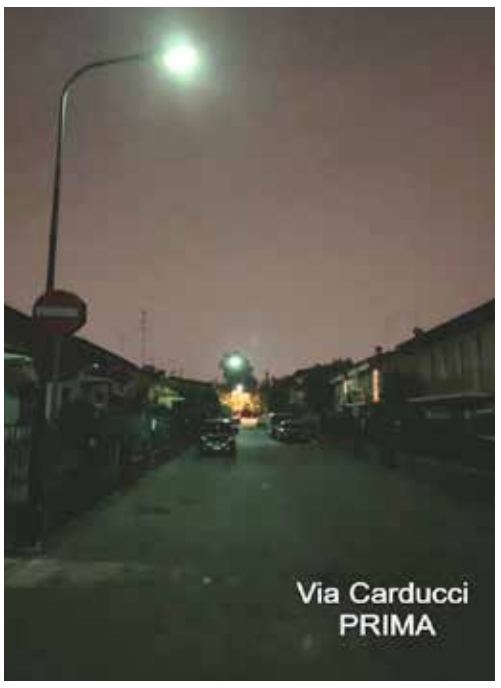
Infatti, a partire da lunedì 30 settembre ha preso il via la sostituzione con i LED di tutti i punti luce in appalto ad Engie S.p.A.
Migliaia di vecchi lampioni sono in corso di rottamazione e vengono portati in discarica per far spazio ai più performanti corpi illuminanti con tecnologia LED.
I lavori vedono impegnate tre squadre di operai (anziché una): in questo modo i tempi di realizzazione, previsti inizialmente per fine anno, verranno così dimezzati.

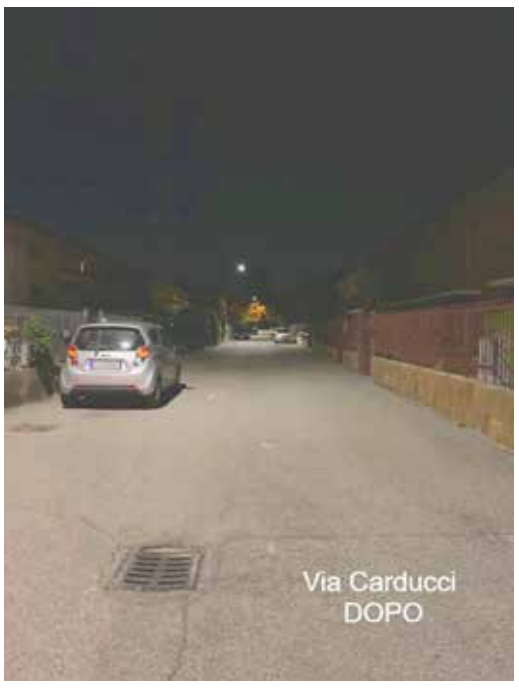
Ciò significa che il 2020 sarà quindi un anno ad alta efficienza energetica: con le scuole NZEB – ovvero Nearly Zero Energy Building, cioè bilancio fra energia consumata ed energia prodotta prossimo allo zero grazie a fotovoltaico e geotermia – e l'illuminazione pubblica LED, Chiari raggiungerà il massimo risparmio energetico possibile.
Un obiettivo a cui il Comune lavora da tempo: infatti, il progetto Lumen era stato ideato dall'Amministrazione comunale già nel 2015 grazie all'intreccio con un'iniziativa su scala più ampia della Provincia di Brescia, la quale si stava muovendo nella stessa direzione, coinvolgendo altri ventuno Comuni.

Non a caso, l'Amministrazione – che crede molto nei progetti di efficientamento energetico – già nel 2016 aveva effettuato la sostituzione di tutti i corpi illuminanti a mercurio del Centro Storico con punti luce a LED, ottenendo significativi vantaggi sotto il profilo dell'energia consumata, dato che il LED comporta consumi inferiori fino al 35 percento. Ora, con il progetto Lumen, tutto ciò verrà efficientato ancora di più. ■









Riqualificazione della materna Pedersoli Entro fino ottobre l'avvio dei lavori

Lavori di riqualificazione che andranno a impattare notevolmente e positivamente sul fabbisogno energetico della scuola e sul Bilancio comunale, il tutto a costo zero per il Comune.
È stato approvato nei giorni scorsi il progetto di riqualificazione energetica della scuola materna Pedersoli: i lavori partiranno entro il 31 ottobre e dureranno al massimo tre mesi.

Le opere che verranno eseguite sono studiate appositamente per ottimizzare l'impatto energetico dell'edificio e andare così a risparmiare sulla sua gestione.
In primis la coibentazione della copertura (ovvero, verrà rifatto l'isolamento del tetto), che porterà le necessità energetiche della scuola ad abbassarsi del 46 percento.
I lavori riguarderanno esclusivamente l'esterno dell'edificio e potranno essere realizzati durante lo svolgimento delle attività scolastiche, in relazione ad uno specifico Piano di Sicurezza che l'esecutore dovrà rispettare.
Oltre a ciò, verranno sostituiti tutti i serramenti della bussola d'ingresso. Per questi lavori si approfitterà della sospensione delle attività didattiche nel periodo natalizio.

Il progetto è interamente finanziato con fondi statali che il Comune di Chiari ha ottenuto a fondo perduto dal Governo (in riferimento al Decreto Crescita): i contributi per la città - ovvero 90mila euro - copriranno in toto i lavori alla Pedersoli, permettendo così al Comune di effettuare questa riqualificazione senza incidere sui fondi propri di Bilancio.

«Anche la Pedersoli si inserisce nel grande piano di riqualificazione dell'edilizia scolastica della nostra città - ha commentato con soddisfazione il sindaco Massimo Vizzardi -.
Con costanza, capacità e determinazione stiamo andando a completare il quadro generale: un filo rosso tra il precedente mandato e quello attuale, all'insegna della volontà di offrire alla città e ai nostri alunni le migliori condizioni possibili, andando allo stesso tempo a aiutare l'ambiente, grazie alla diminuzione dell'impatto ambientale degli edifici stessi». ■







Ampliamento pista ciclabile: al via i lavori tra via Cenini e via Cimitero

Una nuova porzione di pista ciclabile che andrà ad ampliare l'esistente e permetterà ai cittadini di usufruire di un collegamento sicuro tra la pista ciclopedonale di viale Cenini a quella di via Cimitero (fino all'area commerciale), con un netto miglioramento della sicurezza stradale e della vivibilità.

È questo lo scopo degli imminenti lavori pubblici che interesseranno l'area: infatti, tra martedì 1 ottobre e mercoledì 23 ottobre verrà realizzata questa nuova porzione.
Per farlo in totale sicurezza, come è ovvio, si renderà necessario chiudere il tratto di pista ciclabile esistente dall'imbocco della via Caravaggio sino alla rotonda sulla SP17: inoltre, sul tratto di pista ciclabile esistente (e da sistemare) lungo la SP 17 verranno posizionati dei panettoni in cemento tra la riga bianca della carreggiata, oltre al nuovo cordolo.
Mentre per consentire la realizzazione dei tratti di attraversamento della nuova pista ciclabile lungo le isole spartitraffico, queste verranno adeguatamente recintate e segnalate con apposita segnaletica, in modo da consentire i lavori senza intralciare il traffico veicolare.

Nel frattempo, pedoni e ciclisti potranno deviare su via Beata Vergine di Caravaggio per raggiungere via Cimitero e l'area del supermercato. Una piccola parentesi nell'ordinaria viabilità che però permetterà in breve tempo di goderne di una migliorata a ampliata, come da sempre negli intenti dell'Amministrazione comunale. ■

FARMACIA COMUNALE - APERTURE DOMENICALI



Domenica 6 ottobre è tornato in vigore l'orario invernale della Farmacia Comunale «Chiari Farma».
Perciò ogni domenica la Farmacia Comunale osserverà il turno di apertura dalle 9:00 alle 13:00.
Invece, durante la settimana l'orario è: dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 20:00; il sabato dalle 8:00 alle 19:00. L'orario è continuato.
«**Chiari Farma**» **ha sede in viale Giuseppe Mazzini 6, Chiari**

Via ai lavori in viale Mazzini

Si fa più bello viale Mazzini a Chiari. Già trasformato 8 anni fa dalla Giunta di Sandro Mazzatorta, oggi viene recuperato l'ultimo vulnus estetico del viale: la facciata della ex scuola Morcelli, poi diventata sede amministrativa dell'azienda ospedaliera Mellino Mellini.
I lavori sono iniziati in queste ore e si concluderanno nel volgere di poche settimane.
Concordato con il Comune, l'intervento consentirà di recuperare tutta la fronte di questo edificio.
Per Chiari un cantiere epocale, visto che è a tutti gli effetti la ciliegina sulla torta di un complesso di recupero già premiato a livello nazionale, con la trasformazione di viale Mazzini in un vero e proprio boulevard con ampi spazi pedonali. Il recupero del viale è stato infatti premiato con la medaglia d'oro del Premio Architettura Orizzontale 2013. ■





¬ dalla pag. 1

Se le vetrine amano le Quadre

hanno interpretato Cortezzano, Marengo, Villatico e Zeveto.
"Il tema delle Quadre – ha spiegato l'assessore alle attività produttive – è stato interpretato in modo realistico, con un uso eccellente delle zollette di zucchero".
Al secondo posto è arrivata la Forneria Rovetta, con dolci a forma di campane affiancati a vere e proprie campanelle in bronzo.
Tanti colori e un pizzico di ironia per il terzo classificato, Idea Sport, che ha affiancato ai colori delle campane quelli delle quadre.
Infine una menzione speciale al negozio Ago e Filo sia per la vetrina che per un abito donato alle Quadre per la sfilata storica. ■



La premiazione del concorso per le migliori vetrine



Viale Mazzini ai primi del Novecento

UN SOGNO PER L'AFRICA

Chiari torna ad essere città internazionale

Focus sul progetto di ASCP in Africa, dove i medici sono impegnati contro i tumori

Internazionalizzazione. Sarà la parola che tornerà a risuonare nel salone principale di Villa Mazzotti grazie alla Fondazione Pellegrini Forlivesi. La data da segnare in agenda è quella del prossimo 24 ottobre. Ore: 20.30.
Dopo l'incontro dello scorso giugno dal titolo «Il dialogo politico oggi- Dalla diplomazia internazionale a Chiari», che ha avuto come ospite Jack Zetkulic, mediatore nel conflitto serbo-bosniaco, la città delle Quadre tornerà ad essere al centro di un importante evento culturale. Ospite d'eccezione il Prof. Blair Holladay, CEO dell'American Society for Clinical Pathology (ASCP), che illustrerà il progetto "Partners for Cancer Diagnosis and Treatment in Africa", programma di diagnostica tumorale condotto in undici paesi subsahariani attraverso un percorso di training prestato a medici locali. «Un servizio innovativo - ha spiegato Augusto Pellegrini - di primaria importanza per i paesi africani, dove la diagnostica riesce a malapena a sopperire alle esigenze primarie, che mi piaceva far conoscere alla nostra comunità». Nato inizialmente per la cura dell'Hiv, poi per la cura dei tumori, oggi il progetto dell'ASCP é attivo in 12 paesi africani per un'operazione da 150 milioni di dollari. L'ufficializzazione è avvenuta nel 2015 alla Casa Bianca con la nascita del programma "Partners per la diagnosi e la cura dei tumori in Africa". -"L'80% della popolazione mondiale – ha spiegato Holladay- vive in paesi in via di sviluppo. Sono tutti nostri fratelli e sorelle e meritano lo stesso accesso a cure sanitarie, e lo stesso livello qualitativo di queste cure, che noi abbiamo negli Stati Uniti. La Società Americana di Patologia Clinica crede ferventemente che l'assistenza sanitaria sia un diritto universale. Come possiamo stare a guardare e permettere che bambini muoiano di malattie curabili?". Il presidente della neonata realtà clarense è unito al Dottor Holladay da un rapporto di profonda amicizia: «Il Prof. Holladay - spiega infatti Pellegrini - è stato mio compagno d'Università, e siamo fratelli nella confraternita universitaria Kappa Sigma. Ci conosciamo dal 1981 e dal 1982 Blair frequenta Chiari. Era affezionatissimo ai miei genitori, ed è per me un vero fratello. Quello che sta facendo in Africa con tutto il suo staff, secondo me, è un chiaro esempio di come si aiuta chi ha bisogno: in modo concreto, efficace, formativo, con risultati statistici comprovabili. Il tutto riuscendo ad aggregare efficacemente associazioni professionali, organizzazioni governative, aziende private università e governi». L'ASCP è impegnata in questo progetto dal 2015. L'obiettivo è quello di creare in loco una filiera sanitaria efficiente in grado di mettere a disposizione di chi è malato di cancro nei paesi più poveri, il know how indispensabile e le attrezzature mediche necessarie per riuscire a sconfiggere la malattia.
«Trovo - chiosa il presidente dell'Associazione Pellegrini Forlivesi- che sia importante portare a conoscenza del pubblico, clarense e non, dell'esistenza di queste encomiabili iniziative. Stiamo già lavorando per organizzare un altro evento simile in primavera». Al tavolo dei relatori anche Mino Facchetti, storico ed ex sindaco di Chiari, il Direttore Generale dell'Asst Franciacorta, Mauro Borelli, il Prof. Francesco Curcio, Direttore dell'Istituto di Patologia Clinica dell'Università di Udine e Segretario-Tesoriere dell'Associazione Mondiale delle Società di Patologia Clinica e di Medicina di Laboratorio, e il Professor Massimiliano Corsi Romanelli dell'Università degli Studi di Milano, Presidente della Società Italiana di Patologia e Medicina Traslazionale, fresca di partnership con l'americana ASCP. I due medici italiani illustreranno, in anteprima nazionale, i termini della nuova collaborazione, tra sfide comuni e progetti condivisi. ■





Da sinistra, Il Prof. Blair Holladay con le ex first lady Laura Bush e Hillary Clinton



Il Prof. Blair Holladay inaugura una struttura sanitaria nell'Africa SubSahariana.

Acque Bresciane guarda al futuro

Presentato il Bilancio di Sostenibilità

di Aldo Maranesi

La sala della Biblioteca dell'Università degli Studi di Brescia ha ospitato, giovedì 26 settembre, la presentazione del secondo Bilancio di Sostenibilità di Acque Bresciane, la società che gestisce il Servizio idrico integrato in 92 Comuni della Provincia di Brescia.
Una scelta compiuta dalla società, che per legge non è tenuta a redigere un bilancio con queste caratteristiche, con l'obiettivo di «misurarsi per migliorarsi».
Numeri che parlano di una consapevolezza ambientale che sta crescendo, di pari passo alla dimensione aziendale e sociale, anche per far fronte all'aumento del personale proveniente dai graduali conferimenti di rami d'azienda (dall'idrico di Garda Uno sono giunti 88 nuovi dipendenti che si aggiungono ai 149 già registrati a fine 2017).
«Siamo in linea con quanto annunciato già lo scorso anno e i relativi impegni presi – ha dichiarato il presidente Gianluca Delbarba -, ovvero rimarcare quanto sia strategico per la nostra società mettere a disposizione questo documento, frutto di una riflessione profonda circa la nostra mission e vision».
Il presidente Delbarba ha voluto iniziare, sin dal suo primo insediamento, il racconto "sostenibile" di questa giovane società, nata nel 2016, e che sta crescendo all'insegna di ricerca, eccellenza ed innovazione.
Non a caso la strategia di sostenibilità e gli obiettivi individuabili in questo Bilancio investono in diversi punti gli SDG, Sustainable development goals, assumendo a tutti gli effetti una scadenza prioritaria nell'agenda operativa di Acque Bresciane.
Un'operatività che si snoda nei diversi settori della gestione del ciclo dell'acqua: a fine 2018 si registrano 390 punti di captazione dell'acqua, tra pozzi, sorgenti e prese a lago per un massa d'acqua emunta di circa 75 milioni di metri cubi, distribuita attraverso 3790 km di condotte.
Un sistema perfettamente integrato rispetto al controllo della qualità dell'acqua grazie ad un'attività di monitoraggio costante (1036 i campioni analizzati per un totale di 8195 parametri) e al consolidamento di importanti progetti come il Water Safety plan, il Piano di sicurezza delle acque avviato nel 2017 e che nel corso del 2018 ha incontrato uno sviluppo notevole nella sua fase operativa.
Innovazione, tutela del territorio e delle risorse naturali, risparmio energetico: concetti che prendono forma negli strumenti di attuazione come il telecontrollo, Webgis, processi di efficentamento effettuati in alcune stazioni di pompaggio hanno consentito di raggiungere circa il 40% di risparmio energetico, oltre ad una rinnovata attenzione alle emissioni prodotte per l'immissione dell'acqua potabile nella rete.
Dalle Politiche di sicurezza sul lavoro, formazione, a quelle di sviluppo e premianti, sino ad arrivare alla certificazione dei sistemi di gestione QAS, tutto sta ad indicare quanto e come Acque Bresciane intende concretizzare "l'Energia delle persone", come definite in questo Bilancio, anche per rendere effettivi progetti come il WHP, Workplace Health promotion, e le opzioni di Welfare aziendale a cui il 22% dei dipendenti ha deciso di trasferire i rispettivi premi aziendali.
"Al servizio del territorio" è un'altra delle "cifre" che Acque Bresciane ha voluto rimarcare in questo report, dando conto delle presenze sia in ambito convegnistico sia in termini di immagine e comunicazione esterna: in questo senso il rinnovamento completo del sito, che ha registrato 12mila accessi complessivi, 7mila visite a sportello online con una media di 180 accessi al giorno, consente di aprire una "finestra reale" sulla necessità di integrare sempre di più i servizi tradizionali a quelli innovativi, fermo restando l'importanza delle collaborazioni territoriali con il mondo accademico, l'associazionismo, la scuola.
Proprio a quest'ultima la società riserva un'attenzione particolare, con migliaia di studenti coinvolti nei percorsi didattici offerti gratuitamente perché uno degli obiettivi primari «è quello di partire dai più piccoli per un'educazione consapevole sull'utilizzo della risorsa acqua – ha sottolineato il presidente Delbarba -, sfatando alcuni luoghi comuni o peggio la disinformazione. La nostra principale preoccupazione deve essere quella di ridare fiducia sull'acqua del rubinetto di casa nostra, e non in ultimo ricordare in ogni occasione di quanto sia necessario garantire qualità ed efficienza nella gestione del ciclo idrico integrato confermandone sempre di più l'approccio sistemico-industriale».
Su questo punto un'ulteriore conferma viene anche dal Direttore Ambiente di Utilitalia, Luca Mariotto, intervenuto per l'occasione. «Acque Bresciane – ha confermato Luca Mariotto -, assieme ad altri soggetti del sistema di imprese Utilitalia, ha intrapreso la strada più corretta e efficace per raccontare e rendicontare ai propri stakeholders l'impegno che mette ogni giorno per rispondere alle sfide del nostro tempo, consapevole del ruolo che può giocare a livello locale nella crescita sostenibile e nella transizione a un nuovo modello di sviluppo. Lo fa partendo dai servizi pubblici essenziali che esercita quotidianamente ma con una con una nuova consapevolezza. Si tratta di raccontare e divulgare "chi siamo, cosa abbiamo fatto intenzionalmente e cosa ci impegniamo a fare", in piena trasparenza e non è una scelta facile perché presuppone l'integrazione nel modello industriale di un nuovo paradigma di sviluppo. Tuttavia, è una svolta essenziale per dare alla nostra identità un nuovo profilo di responsabilità e per questo Acque Bresciane è al centro di questo processo». ■

nuovo CORSO di

ANTIAGGRESSIONE FEMMINILE

(è un corso innovativo, secondo gli alti standard USA, rivolto alle DONNE)

cosa ti viene insegnato:

* come affrontare, psicologicamente e fisicamente, una situazione di pericolo.
* adottare una "mentalità difensiva" a 360 gradi per riconoscere e prevenire i segnali del pericolo.
* difesa verbale, cosa dire e come usare la voce.
* difesa fisica, semplice ed efficace, sia in piedi che a terra.

Non è un corso di arti marziali né di preparazione atletica. Le tecniche insegnate sono concepite per essere imparate subito, indipendentemente dall'età e dalle condizioni fisiche.

Docente Domenico Manenti web: www.difesamanenti.it

La violenza sulle DONNE non ha scuse!!!!!



Il corso si tiene per OTTO GIOVEDI
dal 10 ottobre al 28 novembre 2019

dalle ore 20,20 alle ore 21,30

presso lo STUDIO ATP FITNESS
via Predore 27, SARNICO (Bg)
(presso CENTRO ITALMARK)
Info e prenotazioni: 392 2693442
@atpfitness.it

NOVITA': nel corso verrà insegnato come usare il PEPPER-SPRAY (una soluzione per la vostra sicurezza)

Alle DONNE partecipanti al corso, in omaggio la bomboletta tascabile

FARMACIA TALLARINI
DR.SSA VANDA

I Nostri Servizi
- Omeopatia
- Fitoterapia
- Erboristeria
- Dermocosmesi
- Alimenti per l'infanzia
- Alimenti senza glutine
- Autoanalisi del sangue
- Misurazione pressione
- Pesa persone
- Consegna farmaci urgenti (per informazioni chiamare in farmacia)
- Tessera fedeltà

ANALISI INTOLLERANZE ALIMENTARI YORKTEST

aperti anche il SABATO 8.30 - 12.30 15.00 - 20.00

ORARI:
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
8.30 – 13.15
15.00 – 20.00

PIAZZA LUCA MARENZIO, 10 - COCCAGLIO (BS) - TEL. E FAX 030 7701217



Associazione Arbitri Chiari, al via il nuovo corso

Le lezioni inizieranno il 23 ottobre

AAA Arbitri cercansi. A lanciare l'appello la sezione di Chiari dell'A.I.A., l'Associazione Italiana Arbitri affiliata alla F.I.G.C, fondata nel lontano 1951. Quasi 70anni di presenza sul territorio che saranno celebrati nel corso del 2021.
Sono 102 gli associati che fanno capo al sodalizio clarense, per un range anagrafico che va dai 16 anni dell'ultimo iscritto agli 89 di uno dei soci fondatori, Tarcisio Mombelli Serina, che nella sua personale carriera vanta dieci anni da guardalinee in serie A.
«I nostri soci- ha spiegato il presidente sezionale Fabio Rosati- sono impiegati a diversi livelli, dalla Sezione Giovanile alla Massima Serie.
Il ciclo di incontri, che prenderà il via nelle prossime settimane, è il secondo che proponiamo ogni anno.
Il primo solitamente cade in primavera».
Il nuovo corso è completamente gratuito ed è aperto ai candidati di ambo i sessi, tra i 15 e i 35 anni.
Determinazione, voglia di mettersi in gioco e passione per il calcio, le caratteristiche che non devono mancare a chi intende candidarsi.
Le lezioni prenderanno il via il prossimo 23 ottobre e si terranno presso la sede dell'Associazione in via Santissima Trinità al civico 19/f.
In tutto saranno 10/12 gli appuntamenti in calendario, con cadenza bisettimanale, della durata di due ore, durante le quali i partecipanti saranno formati su regolamenti, nozioni di tattica, e storia dell'Associazione.
Al termine del ciclo di incontri è previsto un esame teorico che sarà giudicato da una commissione mista, il superamento del quale darà la possibilità di dirigere le prime partite nel settore giovanile, sotto l'egida della F.I.G.C., affiancati da un tutor.
Chi otterrà l'abilitazione al ruolo di arbitro diventerà titolare di una tessera che dà diritto all'accesso in tutti gli stadi italiani per assistere ad incontri di campionato, coppe italiane ed europee.
Dirigendo un minimo di 15 gare stagionali, si ha inoltre diritto al credito formativo scolastico.
A corollario della prestazione sostenuta si ottiene un rimborso spese che varia, a seconda della distanza percorsa e della categoria diretta, da un minimo di 30 € ad un massimo di 110 €.
Per informazioni e iscrizioni consultare il sito www.aiachiari.it, oppure scrivere una mail a chiari@aia-figc.it o, ancora, telefonare al Presidente di sezione, Fabio Rosati, al 328.8760474.
■









Addio a Lucio Rapetti

Se n'è andato a 78 anni

di Giannino Penna

Un male incurabile, contro cui lottava da tempo, si è portato via nei giorni scorsi all'età di 78 anni il professor Lucio Rapetti, per anni preside dell'istituto superiore cittadino e appassionato divulgatore della cultura. Nato a Chiari il 13 dicembre del 1940, Lucio Rapetti si era laureato in Lettere Classiche presso l'Università Cattolica di Milano e, dopo un breve periodo passato ad insegnare alla scuola media, era diventato preside del liceo scientifico di Rovato. Negli anni successivi Lucio Rapetti divenne preside del liceo di Orzinuovi e poi dell'Istituto tecnico commerciale «Luigi Einaudi» di Chiari. Il suo arrivo rappresentò un importante passo in avanti per la scuola cittadina, che proprio in quegli anni vide crescere la sua offerta formativa e diventò uno degli istituti più frequentati della nostra provincia.

Grande appassionato di lingue classiche, il latino ed il greco, ma anche dell'ebraico che aveva coltivato in questi ultimi anni, ha collaborato a tante iniziative culturali della sua comunità. La passione per la cultura lo ha portato a collaborare con biblioteche, enti e fondazioni come la Fondazione Civiltà Bresciana e, soprattutto, la Fondazione Biblioteca



Morcelli-Pinacoteca Repossi, a cui non ha fatto mai mancare il suo contributo impegnandosi in prima persona nell'edizione degli Statuti clarensi. Tanti i messaggi di cordoglio arrivati da dirigenti scolastici, insegnati e studenti che lo avevano conosciuto ed apprezzato nei suoi anni di lavoro nel mondo della scuola. ■

MASTERSEX

Riapre la stagione di caccia

"L'uomo è cacciatore", questa è una frase che ci sentiamo dire fin da piccoli, ma oggi, spesso ci si trova ad avere a che fare con donne che vivono serenamente la propria sessualità e (per fortuna) non temono il giudizio nel comunicare propri desideri al partner.

In questo caso l'uomo accoglie di buon grado questo comportamento soprattutto nelle prime fasi della relazione, anche perché ci si libera dell'oneroso compito di conquistare la partner con mille peripezie, facendosi ingolosire dal "tutto pronto e subito". Con il passare dei mesi o degli anni, l'uomo tende però ad abituarsi talmente bene, che inizia a dare la partner per scontata. Questo capita soprattutto a quei maschi che adorano la "conquista" e anche se sanno di avere questa caratteristica si adagiano nel nuovo e comodo ruolo di essere loro stessi continuamente ricercati. Forse l'uomo ha ancora bisogno di della donna che fugge e si finge irraggiungibile.

In letteratura si trovano riferimenti a questo comportamento tipicamente maschile nella figura di Casanova o del famoso Don Giovanni; è necessario però distinguere le due figure: Casanova seduce le donne e poi le abbandona, perché è innamorato della conquista, dell'Amore e della figura femminile astratta, invece il Don Giovanni le rincorre, le conquista e poi le lascia per il puro gusto di farle soffrire, dato che nasconde un fortissimo tratto misogino.

Interessante è il caso di Luca che in seduta afferma che finché si trova a dover corteggiare una donna sente dei livelli altissimi di eccitazione sessuale, ma quando quest'ultima manda il classico messaggino dove dice "stasera ho casa libera, vieni da me?" Lui perde qualsiasi forma di interesse declinando gentilmente l'offerta.

Il caso di Luca è curioso, infatti parlando e raccontandosi, dice che molto spesso soffre di eiaculazione precoce, quindi forse la sua perdita di interesse è dovuta anche al timore di fare una brutta figura.

(FINE PRIMA PARTE)

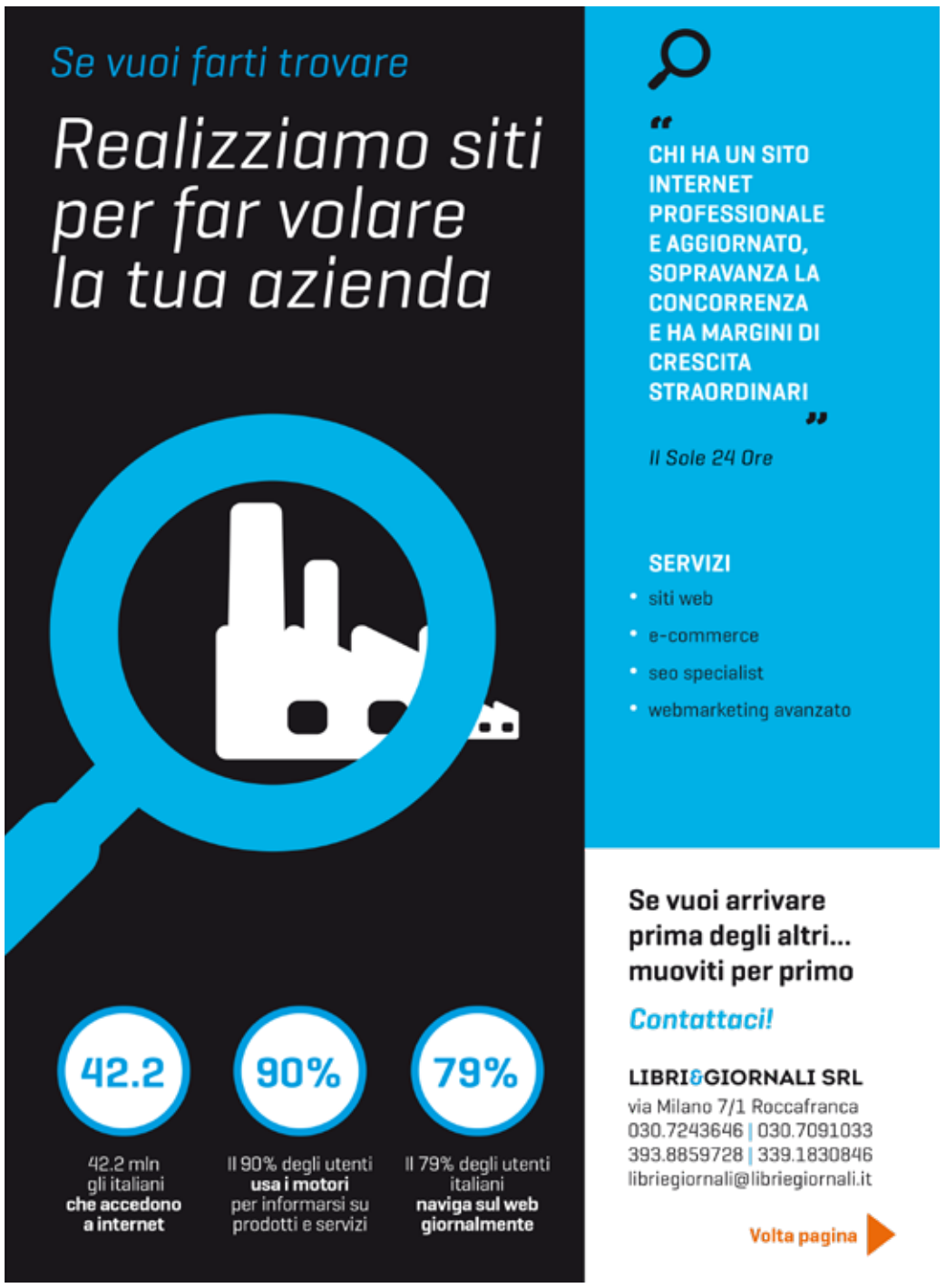
Dott. Roberto Genoni (medico/sessuologo) 3285633 349 mail: roberto.mario.genoni@gmail.com

Dott.ssa Elisa Camerini (psicologa/sessuologa) 328 649 0936 mail: elisa.camerini@tiscali.it

Tutti i giorni su Mtv dalle 14 Canali 113 di sky ■









Il Bollettino dei Carabinieri

A CURA DI ROBERTO PAROLARI

1 settembre
Pralboino: i carabinieri della locale stazione hanno denunciato a piede libero due persone, due 50enni residenti in provincia di Verona con numerosi precedenti per reati contro il patrimonio, per il reato di possesso ingiustificato di arnesi atti alla scasso e possesso di segni distintivi contraffatti. Alcuni cittadini di Pralboino e Pavone Mella hanno segnalato alla Centrale Operativa di Verolanuova la presenza di una Fiat Punto grigia con due uomini a bordo, che si aggirava in maniera sospetta nei due centri abitati. Immediato è scattato il piano di controllo unificato della Compagnia di Verolanuova, che ha dirottato nelle zone limitrofe le pattuglie a disposizione nella bassa, per monitorare le principali arterie e vie di fuga. La pattuglia della locale stazione dei carabinieri procedeva al controllo mirato del centro abitato di Pavone Mella, mentre le altre interdicevano le vie di fuga, strategia vincente che ha permesso di intercettare l'auto sospetta nel centro abitato di Pavone del Mella. Dopo un breve inseguimento i carabinieri hanno bloccato i malviventi che, viste le vie di fuga chiuse, hanno preferito accostare e non opporre ulteriore resistenza. Il controllo ha dato fondamento ai sospetti, di fatto gli occupanti sono stati trovati in possesso di diversi arnesi atti allo scasso tra cui un frangi-vetro, un coltello a serramanico, ma anche cappucci e sciarpe. Inoltre la perquisizione ha permesso di rinvenire un distintivo opportunamente artefatto con la scritta carabinieri, al fine di ingannare potenziali vittime. I due sono stati denunciati a piede libero e tutto il materiale sottoposto a sequestro.

10 settembre
Manerbio: i carabinieri della stazione di Leno hanno arrestato due persone, un 28enne e un 23enne residenti in zona, per il reato di tentato furto. I due sono entrati all'interno di un deposito comunale di Manerbio e stavano segando due pali dell'illuminazione pubblica lunghi 13 metri con la chiara intenzione di rubarli. Le scintille provocate dal tentativo di segare i pali con una smerigliatrice sono state notate da un passante, che era stato attirato dai rumori provenienti dal deposito. Immediata la chiamata ai carabinieri che arrivati nei pressi del deposito hanno incrociato un furgone con due persone a bordo che si allontanava. Ne è nato un breve inseguimento, concluso con l'arresto dei due. Il giudice ha convalidato il loro arresto e li ha rimessi in libertà in attesa del processo.
16 settembre
Iseo: i carabinieri della Compagnia di Breno e i colleghi della Compagnia di Chiari hanno effettuato un servizio di controllo nel weekend in Valle Camonica, Sebino e Franciacorta istituendo posti di blocco. Nella zona della Vallecamonica sono stati fermati e controllati 80 veicoli e ritirate tre patenti di guida ad altrettanti conducenti trovati con un tasso alcolemico ben oltre il limite. Due autisti, un 41enne di Varese e un 42enne di Brescia, sono stati trovati con un tasso alcolemico quattro volte oltre il consentito. I carabinieri hanno sequestrato anche un'auto. Nella zona del Sebino e della Franciacorta sono stati controllati 40 veicoli e 52 persone: un 38enne di Trenzano è risultato positivo con un tasso alcolemico superiore di tre volte al limite e gli è stata ritirata la patente, tolti dieci punti e sequestrato la macchina. Durante i controlli sono finiti nei guai anche un 28enne e un 24enne, segnalati alla Prefettura di Brescia quali assuntori di cocaina.
Darfo Boario Terme: i carabinieri della locale stazione hanno arrestato uno straniero, un 19enne turco richiedente asilo politico e risultato residente a Milano, per il reato di resistenza a Pubblico Ufficiale e per il rifiuto di sottoporsi al test dell'etilometro. Il 19enne turco non si è fermato all'alt di una pattuglia dei carabinieri ed è fuggito. Durante la corsa nel centro storico di Darfo il richiedente asilo si è schiantato con la sua auto, una Daewoo, contro un muro. Sul posto è giunta l'equipe del 118 che ha trasportato il giovane all'ospedale di Esine per gli accertamenti. I carabinieri hanno accertato che il 19enne, risultato in regola con i documenti di soggiorno, era al volante senza patente, anche se l'auto era assicurata. La Procura di Brescia ha aperto un'inchiesta e il 19enne deve rispondere davanti all'Autorità Giudiziaria di resistenza a Pubblico Ufficiale e del rifiuto di sottoporsi al test dell'etilometro.
18 settembre
San Gervasio Bresciano: i carabinieri della stazione di Pontevico hanno arrestato un uomo, un 59enne residente a San Gervasio Bresciano, per i reati di detenzione di stupefacente ai fini di spaccio e coltivazione sostanze stupefacenti. I carabinieri, durante il pattugliamento del centro di San Gervasio, hanno notato alcuni rami spuntare da un balcone di una abitazione. Riconosciuta la peculiare foglia lanceolate a margini seghettati i militari hanno fatto accesso nell'abitazione, di proprietà del 59enne, dove hanno rinvenuto 17 piante di cannabis alte circa 1,5 metri e tutta la strumentazione per la coltivazione, l'essiccazione e il confezionamento della sostanza, tra cui lampade alogene e igrometro. I carabinieri hanno rinvenuto anche 87 grammi di marijuana già confezionata e pronta all'uso, oltre a 24 spinelli pronti da essere fumati. I militari hanno tratto in arresto l'uomo che è stato sottoposto a rito direttissimo, con il Giudice che ha convalidato l'arresto e disposto la presentazione alla Polizia giudiziaria.
Rovato: i carabinieri della Compagnia di Chiari hanno deferito in stato di libertà due persone, un 57enne e una 44enne entrambi residenti nella nostra provincia, per aver rifiutato di sottoporsi all'alcoltest. I carabinieri nell'ambito di una serie di controlli stradali effettuati nel territorio del Comune di Rovato, finalizzati alla prevenzione della guida sotto l'influenza di alcool e stupefacenti, hanno fermato diversi veicoli e controllato chi era al volante: per il 57enne e per una 4enne è scattata la denuncia perché i due hanno rifiutato di sottoporsi all'alcoltest. Per loro è scattato il ritiro della patente e il sequestro amministrativo del loro vicolo finalizzato alla confisca.
20 settembre
Cedegolo: i carabinieri della Compagnia di Breno, in collaborazione con i colleghi della locale stazione e l'Unità Cinofila di Orio al Serio, hanno arrestato uno straniero, un 43enne originario del Marocco residente a Berzo Demo e già noto alle Forze dell'Ordine da ottobre dello scorso anno ristretto agli arresti domiciliari, per il reato di detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio. I carabinieri tenevano d'occhio il 43enne marocchino da tempo, per i suoi precedenti e per i suoi comportamenti sempre al limite della legalità. Ai domiciliari da una decina di mesi per una condanna definitiva, il 43enne aveva avuto dal magistrato di Sorveglianza l'autorizzazione ad uscire di casa tre ore al giorno, tutte le mattine, per soddisfare le proprie esigenze di vita. I carabinieri di Cedegolo, deputati al controllo del condannato, avevano intuito che qualcosa non andasse e hanno iniziato a monitorarlo, pedinandolo per capire con chi si incontrasse nelle ore di permesso mattutino e se le numerose persone che entravano ed uscivano dalla sua abitazione durante il giorno fossero semplici conoscenti o acquirenti di droga. A seguito delle indagini i carabinieri hanno deciso di fare accesso nel suo appartamento con il personale del Nucleo Cinofili della Compagnia di Orio al Serio. Il fiuto del cane, il labrador Grom, ha portato i militari ad estendere la perquisizione alla mansarda posta sopra l'appartamento del 43enne, di fatto nella sua disponibilità. Sotto una pila di tegole ammassate in un angolo sono state rinvenute e sequestrate 13 dosi di cocaina, un bilancino di precisione e materiale utile al confezionamento.
21 settembre
Gussago: i carabinieri della locale stazione hanno arrestato un uomo, un 32enne pregiudicato residente in paese, per il reato di evasione e lo hanno denunciato per il reato di rapina. L'uomo, che si trovava agli arresti domiciliari per reati contro il patrimonio, è uscito dalla sua abitazione e si è introdotto nell'appartamento di una sua vicina di casa, un signora 80enne. L'anziana, impaurita dalla inaspettata visita e soggiogata psicologicamente dalle pressanti richieste di denaro



del 32enne, ha consegnato i suoi averi all'uomo, un misero bottino di 17 euro. I carabinieri, raccolta la denuncia dell'anziana, hanno individuato il responsabile nel 32enne. Informata l'Autorità Giudiziaria a tempo di record, è stata emessa una misura cautelare che ha portato l'uomo a finire in una cella del carcere Nerio Fischione di Brescia.
22 settembre
Darfo Boario Terme: i carabinieri della locale stazione hanno arrestato un uomo, un 29enne operaio romeno domiciliato in paese, per il reato di furto aggravato. Il 29enne, dopo aver giocato tutta la sera e vinto circa cento euro, ha inserito le monete da uno e due euro in un cambiamonete per ottenere il controvalore in banconote. Purtroppo l'operazione non è andata a buon fine e la macchina si è bloccata. Arrabbiato e infastidito dalla mancata erogazione del denato, il 29enne si è diretto dalla cassiera del bar chiedendo spiegazioni. La barista ha immediatamente contattato il responsabile della ditta di distribuzione delle slot machines, che ha riferito che sarebbe passato il giorno successivo per una verifica. Appreso che sarebbe dovuto ritornare a casa senza i soldi, il romeno è andato su tutte le furie. Ha iniziato a urlare e si è scagliato contro il cambiamonete. La dipendente del bar, preoccupata di quello che stava succedendo, è corsa ad avvertire il proprietario dell'esercizio commerciale e ha chiamato i carabinieri. Nel frattempo il 29enne, inconsapevole che le telecamere stavano registrando ciò che stava succedendo nella sala gioco, ha danneggiato il macchinario e si è impossessato di tutti i soldi che erano all'interno, circa trecento euro, ed è fuggito. Sul posto sono arrivati i carabinieri e il proprietario del bar che hanno bloccato il 29enne appena uscito dal locale, inseguito dalla dipendente. Sottoposto a perquisizione, è stato trovato in possesso dell'intera somma di denaro asportata. L'operaio ha provato a giustificare il suo comportamento addebitandolo all'euforia del gioco, ma è stato tratto in arresto e il Gip ha convalidato la misura. Ora attenderà a piede libero il processo.

26 settembre
Darfo Boario Terme: i carabinieri della locale stazione hanno arrestato un giovane, 29enne incensurato residente in paese, per il reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Il giovane fino a qualche settimana fa aveva lavorato come cuoco presso un ristorante della bergamasca, poi aveva dato le dimissioni senza un motivo ben preciso e si era licenziato. I militari lo hanno fermato per un controllo di routine in piazza Einaudi, mentre era in compagnia di alcuni amici. Durante l'identificazione il 29enne è stato tradito da un ingiustificato nervosismo, che ha spinto i carabinieri a perquisirlo. Nelle sue tasche i militari hanno trovato tre dosi di cocaina. All'inizio il giovane ha riferito che la droga era detenuta per uso personale, ma le sue giustificazioni hanno perso credibilità quando la perquisizione è stata estesa alla sua abitazione. In casa sono stati rinvenuti e sequestrati circa 10 grammi di polvere bianca, 40 grammi di marijuana e un paio di pezzetti di hashish, oltre al kit del piccolo spacciatore, costituito da un bilancino di precisione e materiale da confezionamento. All'interno della camera da letto, ben avvolta all'interno di un imballo in cellophane, è stata recuperata una mazzetta di denaro contante, circa 3300 euro. Il giovane ha riferito che si trattava di soldi che era riuscito a mettere da parte dopo aver fatto dei lavoretti in nero nell'ultimo mese come elettricista. I carabinieri, dal canto loro, ritengono invece che quei soldi siano il provento della sua attività di spaccio. Terminate le incombenze di rito il 29enne è stato arrestato. Il Giudice ha convalidato l'attività dei militari e ha disposto l'obbligo di firma presso la stazione di Darfo Boario Terme.

28 settembre
Chiari: i carabinieri della Compagnia di Chiari hanno segnalato un uomo, un 47enne della zona, trovato in possesso di 3 grammi circa di cocaina e 4 di marijuana. All'uomo sottoposto a controllo mentre si trovava al volante è stata ritirata la patente di guida e segnalato quale assuntore di stupefacenti alla Prefettura di Brescia. ■

CASTELCOVATI



Don Tossi

SCUOLA DELL'INFANZIA PAOLO VI



Materna per bambini dai 3 ai 6 anni
Primavera per bambini dai 24 ai 36 mesi
Servizio anticipo dalle 7.30
ROCCAFRANCA
VIA SS. MM. GERVASIO E PROTASIO 17
Tel. 030.7090142

ROCCAFRANCA
AFFITTASI VIVAIO
GESTIONE ULTRADECENNALE.
SERRA E TERRENO DI COLTURA ADIACENTI
AL CIMITERO
TEL. 328.4920020



Studentessa universitaria è a disposizione per
RIPETIZIONI
a bambini delle elementari e delle medie. Tutte le materie. Ripetizioni per le superiori nel settore umanistico. Anche a domicilio. Zona Castelcovati, Chiari, Comezzano - Cizzago, Rudiano, Castrezzato, Roccafranca. Prezzo onestissimo.
Aurora 345.7324296

CHIARI DA PROMUOVERE



Via Lamarmora: grazie al progetto Lumen, l'applicazione di luci led ha nettamente migliorato l'illuminazione

CHIARI DA BOCCIARE



Franco Franchini segnala su Fb l'inestetismo di questi contenitori: suggerisce una soluzione di design che possa mimetizzarne la vista



Franco Libretti

¬ dalla pag. 1

Chiude il bar Moderno

come un esempio di cosa sia l'amore tra genitori e l'unico figlio, unico e pianto, visto che nel 2015 Massimiliano è stato portato via da un malore improvviso.
Franco e Santina anche ieri erano in prima fila nel fare i lavori di pulizia e sgombero, con la dignità e il coraggio di chi lascia per ultimo la nave che affonda.
Marito e moglie si erano conosciuti all'osteria Cervetta di via Quartieri, dei genitori di Santina. Agape, sorella di quest'ultima: "Franco se ne innamorò lì, alla macchina del caffè e a quella macchina la marcò per giorni finché non la portò all'altare e infine, nel 1980, aprirono questo bar".
"I ricordi più belli risalgono agli anni Ottanta e Novanta – ricorda Franco -. Questo bar è stato sempre pieno di giovani. Un bar felice, mai chiuso un giorno per disordini. Ricordo, da Juventus Club quele siamo stati, la visita di Gaetano Scirea e la costante presenza del grande Chiari Calcio quando presidente era Mario Goffi. Ho amato con tutto me stesso questa attività, e i soldi che entravano erano una spinta a rispettare l'attività di impresa: per questo li abbiamo sempre investiti, con la nascita ora di una sala giochi ora di un ristorante moderno".
In Comune funzionari e amministratori lodano ancora la "cassöla" rivisitata della signora Santina.
"Se ne va un pezzo di Chiari – ha commentato l'assessore alla cultura Domenico Codoni -, le mie amicizie sono cresciute lì. A Franco e Santina va tutto l'affetto dell'Amministrazione comunale".
Aldo Maifreni, dirigente comunale: "Persone buone, che hanno gestito con grande passione questo sogno. Non possono non commuovere le vicende più recenti". ■



PASTIFICIO alla PIEVE

alla Pieve pastificio

Produzione giornaliera di pasta fresca, ravioli, lasagne, casoncelli, torte salate, per privati e ristoranti











Iseo (BS) Via Pieve, 29
030.9821324

FOTOPENNA STUDIO FOTOGRAFICO Chiari - Via Rapicio, 20 - Tel. 030.711302



Fondazione Pellegrini Forlivesi

Con il patrocinio di:

Città di Chiari

Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ASST Franciacorta

PRESENTA:

La forma della Solidarietà



Villa Mazzotti, Chiari
Giovedì 24 Ottobre
ore 20:30

L'esperienza di un medico che ha reso la Solidarietà sostenibile un'arte ed una scienza.

Incontro con il **Prof. Blair Holladay**, CEO dell'American Society for Clinical Pathology, che presenterà l'innovativo programma "Partners per la Diagnosi e la cura dei tumori in Africa", istituito in collaborazione con la Casa Bianca.

Con 130.000 associati, l'ASCP è una delle più grandi Società mediche del mondo, ed opera nella convinzione che garantire accesso all'assistenza sanitaria ovunque necessiti sia una propria responsabilità fiduciaria. ASCP lavora in maniera strutturata per assicurare il massimo impatto positivo a lungo termine su ogni singola nazione dove agisce. Tutto questo grazie anche a collaborazioni internazionali al massimo livello.
*Durante il convegno verrà presentata la nuova collaborazione tra l'**ASCP** e la **Società Italiana di Patologia e Medicina Traslazionale**.*

Partendo da questa importante esperienza, discuteremo con gli ospiti su come rendere la solidarietà veramente efficiente ed efficace.

Interverranno:

Prof. Francesco Curcio, Università di Udine – Segretario e Tesoriere della Società Mondiale di Patologia
Prof. Massimiliano Corsi Romanelli, Università di Milano – Presidente della Società Italiana di Patologia
Ing. Mauro Borelli, Direttore Generale ASST Franciacorta
Mino Facchetti, Storico, Sindaco di Chiari dal 1995 al 2004